



Spett./Egr.  
Tutti gli invitati

**Invio via PEC**

Protocollo n. 2694 del 2020-07-10

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO DI TRATTAMENTO BIOLOGICO E MEMBRANE CAVE DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL LAVAGGIO MEZZI GEOFOR PRESSO IL SITO DI VIA DI GRANUCCIO (PI) CIG 8359907D7C

Si trasmette in allegato le seguenti caratterizzazioni dei rifiuti: CER 190801; CER 190802; CER 190812; CER 190809 CER 130507 CER 161002.

Saluti

Il responsabile area impianti  
Giuseppe Merico



**Geofor Spa società con unico socio Retiambiente Spa**

Viale America 105 - 56025 Pontedera (PI) - Tel 0587 2619 - Fax 0587 291959

sito: [www.geofor.it](http://www.geofor.it) - mail [info@geofor.it](mailto:info@geofor.it) - PEC [geofor@legalmail.it](mailto:geofor@legalmail.it)

Capitale Sociale € 2.704.000 i.v. - C.F. P. IVA e Iscr. Reg. Imprese Pisa 01153330509

Certificata ISO 9001, ISO 14001, BS OHSAS 18001 - Rating di Legalità ★★+



Protocollo n. 2694 del  
10/07/2020 Pagina 1/1

## Relazione tecnica 200253.01 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.01 del 01/06/2020

**Data di campionamento:** 26/03/2020  
**Luogo di campionamento:** Geofor, Via di Granuccio 1 Pisa (PI)  
**Contenitore di arrivo:** Contenitore in plastica / Plastic container  
**Temperatura arrivo °C:** 18.3  
**Codice CER:** 190801 vaglio  
**Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.**  
**Descrizione del campione:** Campione di rifiuto costituito da vaglio  
**Produttore rifiuto:** GEOFOR SPA  
**Campionamento effettuato da:** Tecnico laboratorio  
**Metodo di campionamento :** \*UNI 10802:2013  
**Verbale di campionamento:** 200253

### Commento e analisi dei risultati

D.Lgs 152/06 e s.m.i. / Reg. UE N. 1357/2014 e s.m.i.

Basandosi sulle analisi effettuate risultanti nel rapporto di prova allegato alla presente relazione e riferendosi ai criteri stabiliti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. riassumo in tabella la sommatoria delle sostanze determinate analiticamente, in base alla classe di pericolosità e la valutazione delle stesse. Nel caso di composti contenenti specie o composti (es. metalli) non direttamente individuabili con le analisi chimiche elementari, si considera tra i possibili composti impiegati nel ciclo produttivo quello più pericoloso ovvero con il limite in concentrazione più basso. Per le caratteristiche di pericolo HP1 HP2 e HP3 ove opportuno e proporzionato (vedi Reg.UE n. 1357/2014 All.3) vengono eseguiti i test analitici. Mentre per le altre classi di pericolo non determinate analiticamente sono valutate in base alla tipologia e al ciclo produttivo del rifiuto, informazioni ottenute dal cliente ovvero dalla scheda informativa del produttore e la conoscenza del processo chimico. Per la valutazione dei pericoli connessi ai composti riconosciuti si utilizzano: la normativa europea sulla etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi ( Reg.CE n.1272/2008 e s.m.i.), le fonti informative europee ed internazionali, la scheda di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto ove disponibile.

#### Caratteristica di Pericolo: HP1 - "Esplosivo"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 1, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza, una miscela o un articolo indica che il rifiuto è esplosivo, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 1. Codici di indicazione di pericolo per i componenti H di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP 1: H201, H202, H203, H204, H240, H241.

#### Caratteristica di Pericolo: HP2 - "Comburente"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo figuranti nella tabella 2 è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 2, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è comburente, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP2. Codici di indicazione di pericolo per la classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP2: H270, H271 H272.

#### Caratteristica di Pericolo: HP3 - "Infiammabile"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

## Relazione tecnica 200253.01 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.01 del 01/06/2020

Rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; -altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili. Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è infiammabile, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP3. Codici di indicazione di pericolo per i componenti di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP3: H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228, H242, H250, H251, H252, H260, H261.

#### Caratteristica di Pericolo: HP4 - "Irritante-Irritazione cutanea e lesioni oculari" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Non compreso nel limite di pericolosità	1,00<=X<5,00
H315 - Provoca irritazione cutanea.	Inferiore al limite	20,00
H318 eye dam.1 - Provoca gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	10,00
H319 - Provoca grave irritazione oculare.	Inferiore al limite	20,00

Valori di soglia 1% H314 H318 H315 Limiti: Somma H314 >= 1%; Somma H318 >= 10% Somma H315 + Somma H319 >= 20%; Se Somma H314 >= 5% Classificare HP8

#### Caratteristica di Pericolo: HP5 - Tossicità spec.organi bersaglio (STOT)/Aapirazione - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H304 asp tox.1(*) - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Inferiore al limite	10,00
H335 - Può irritare le vie respiratorie.	Inferiore al limite	20,00
H370 STOT SE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H372 STOT RE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H373 STOT RE 2 - Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	10,00

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Limiti: H370 >= 1%; H371 >= 10%; H335 >= 20%; H372 >= 1%; H373 >= 10%; Somma H304 > 10% .

#### Caratteristica di Pericolo: HP6 - "Tossicità acuta" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H300 Acute Tox 1 (oral) - Letale se ingerito.	Inferiore al limite	0,10
H301 Acute Tox 3 (oral) - Tossico se ingerito.	Inferiore al limite	5,00
H302 Acute Tox 4 (oral) - Nocivo se ingerito.	Inferiore al limite	25,00
H310 Acute Tox 1 (dermal) - Letale a contatto con la pelle.	Inferiore al limite	0,25
H311 Acute Tox 3 (dermal) - Tossico per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	15,00
H312 Acute Tox 4 (dermal) - Nocivo per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	55,00
H330 Acute Tox 1 (Inhal) - Letale se inalato.	Inferiore al limite	0,10
H331 Acute Tox 3 (Inhal) - Tossico se inalato.	Inferiore al limite	3,50
H332 Acute Tox 4 (Inhal) - Nocivo se inalato.	Inferiore al limite	22,50

Valori Soglia: H300, H310, H330, H301, H311, H331): 0,1%; H302, H312, H332 1%. Limiti: (Acute Tox 1 Oral) Somma H300 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Oral) Somma H300 >= 0,25%; SUM H301 >= 5%; Somma H302 >= 25%; (Acute Tox 1 Dermal) Somma H310 >= 0,25%; (Acute Tox 2 Dermal) Somma H310 >= 2,5%; Somma H311 >= 15%; Somma H312 >= 55%; (Acute Tox 1 Inhal.) Somma H330 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Inhal.) Somma H330 >= 0,5%; Somma H331 >= 3,5%; Somma H332 >= 22,5%;

#### Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H350 carc 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).	Inferiore al limite	0,10
H350i - Può provocare il cancro se inalato.	Inferiore al limite	0,10

## Relazione tecnica 200253.01 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.01 del 01/06/2020

#### Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H351 carc 2 - Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00

Limiti H350 >= 0.1%; H351 >= 1.0 %.

#### Caratteristica di Pericolo: HP8 - "Corrosivo" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	5,00

Valori di soglia 1,0% Limiti: Somma H314 > 5%.

#### Caratteristica di Pericolo: HP9 - "Infettivo"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

#### Caratteristica di Pericolo: HP10 - "Tossico per la riproduzione" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H360D - Può nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360F - Può nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360Fd - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H361 R.2 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	3,00
H361d - Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	3,00

Limiti: H360 >= 0.3 %; H361 >= 3.0 %.

#### Caratteristica di Pericolo: HP11 - "Mutageno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H340 M. 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	Inferiore al limite	0,10
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00

Limiti: H340 >= 0.1%; H341 >= 1.0%

#### Caratteristica di Pericolo: HP12 - "Liberazione di gas a tossicità acuta"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
EUH032	Inferiore al Limite	Inferiore al Limite

Rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido. Non esistono limiti e valori soglia. Il rifiuto che contiene una sostanza contrassegnata con una delle informazioni supplementari sui pericoli EUH029, EUH031 e EUH032 è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 12 in base ai metodi di prova o alle linee guida.

#### Caratteristica di Pericolo: HP13 - "Sensibilizzante" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.	Inferiore al limite	10,00
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	Inferiore al limite	10,00

Limiti H317 => 10% H334 => 10%.

#### Caratteristica di Pericolo: HP14 - "ECOTOSSICO" - Regolamento (UE) 2017/997 - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
100xEc(H410) + 10 xEc(H411) + Ec (H412) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
Ec(H410) + Ec(H411) + Ec (H412) + Ec(H413) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
H400 Aquatic Acute 1 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.	Inferiore al limite	25,00

Valore di soglia: H400 0.1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 H413 1% Limiti: H420 >= 0.1%; Somma H400 > 25% (Somma H410 )+10\*( Somma H411)+ (Somma H412) >= 25%; (Somma H410 )+ ( Somma H411)+ (Somma H412)+ (Somma H413) >= 25%

## Relazione tecnica 200253.01 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.01 del 01/06/2020

**Caratteristica di Pericolo: HP15 - - Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

*Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044 è classificato come rifiuto pericoloso con il codice HP 15, a meno che si presenti sotto una forma tale da non potere in nessun caso manifestare caratteristiche esplosive o potenzialmente esplosive.*

La presente valutazione è effettuata sulla base delle analisi sul campione inviato. Non sono reperibili schede tecniche o di sicurezza e pertanto è stato analizzato il rifiuto con i parametri indicati nel rapporto di prova, comprendo parametri significativi e i marker di cancerogenità scelti in base al ciclo produttivo del rifiuto indicato dal produttore. Per quanto riguarda le caratteristiche di pericolosità HP1 HP2 HP3 HP9 HP12 HP15, viste le informazioni ricevute, vista la tipologia e la provenienza del rifiuto sono da ritenersi non attribuibili.

In base ai parametri analizzati, alle informazioni merceologiche fornite dal cliente, ai sensi ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dei Regolamenti, nn. 1342 e 1357/2014/UE e della Direttiva 2014/955/UE; sulla base dell'allegato III al Reg. 1357/2014/UE che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE, il Reg. 2016/1179/UE del 19 luglio 2016, in riferimento alle caratteristiche di pericolo da HP1 a HP15, considerando che la caratteristica di pericolo HP14 è da attribuire secondo i criteri stabiliti nell'allegato del regolamento n 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017, , visto il Reg. 1021/2019/UE visto il codice CER attribuito dal produttore, il rifiuto in esame è da classificare come:

>NON PERICOLOSO

Visti i risultati analitici conseguiti sul test di cessione, si può affermare, che limitatamente alla campionatura ricevuta, il rifiuto corrispondente al campione, presenta un eluato NON CONFORME al D.M. 27.09.2010 Tabella 5 per l'accettabilità in discariche per rifiuti pericolosi per il parametro DOC.

Sono da valutare i limiti autorizzati specifici dell'impianto di destinazione.

Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966  
Copia di file firmato digitalmente

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.01

Codice Campione: 200253.01 Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 1 di 6

Data Inizio Analisi 27/03/2020 Data Fine Analisi 22/05/2020

Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Geofor, Via di Granuccio 1 Pisa (PI)

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.3

Codice CER: 190801 vaglio

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da vaglio

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Preparazione campione				UNI EN 15002:2015	
Residuo a 105° C	%	93,4	>25 <sup>(1)</sup>	UNI EN 14346 2007 Met.A	
Solidi totali fissi a 550°C	%	13,4		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	
pH	unità pH	7,0 (T=23,7°C)		EPA 9045D:2004	T
Idrocarburi C<12	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8015D:2003	
1,3-butadiene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cumene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Idrocarburi C10-C40	mg/Kg	< 5		UNI EN 14039:2005	
Dipentene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
<b>Composti organici Volatili</b>					
1,1,1-tricloroetano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2,2-tetracloroetano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2-tricloroetano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1 dicloroetilene	mg/Kg	< 5		FPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,3-tricloropropano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-triclorobenzene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-trimetilbenzene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dibromoetano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-diclorobenzene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloroetano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloropropano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,4-diclorobenzene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Benzene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Bromodiclorometano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
cis-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.01

Codice Campione: 200253.01      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 2 di 6

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Geofor, Via di Granuccio 1 Pisa (PI)

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.3

Codice CER: 190801 vaglio

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da vaglio

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Clorobenzene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloroformio	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorometano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di metilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di vinile	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dibromoclorometano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Etilbenzene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
m+p-xilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
o-xilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Stirene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tetracloroetilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Toluene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
trans-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tribromometano	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tricloroetilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Xilene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
<b>IPA</b>					
Acenafte	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Acenaftilene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Antracene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]antracene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Benzo[b]fluorantene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Benzo[e]pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Benzo[ghi]perilene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Benzo[k]fluorantene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.01

Codice Campione: 200253.01      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 3 di 6

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Geofor, Via di Granuccio 1 Pisa (PI)

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.3

Codice CER: 190801 vaglio

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da vaglio

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Benzo[j]fluorantene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Crisene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]antracene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,e]pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,i]pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,l]pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Fenantrene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Fluorantene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Fluorene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Indeno[1-2-3-cd]pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Naftalene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Perilene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
Pirene	mg/Kg	< 10		UNI EN 15527:2008	
<b>Metalli</b>					
Antimonio	mg/Kg	13		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Arsenico	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Bario	mg/Kg	93		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Berillio	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cadmio	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cobalto	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cromo totale	mg/Kg	57		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.01

Codice Campione: 200253.01      Data Ricevimento: 27/03/2020      Pagina 4 di 6  
 Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Geofor, Via di Granuccio 1 Pisa (PI)

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.3

Codice CER: 190801 vaglio

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da vaglio

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Mercurio	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Molibdeno	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Nichel	mg/Kg	37		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Piombo	mg/Kg	49		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Rame	mg/Kg	170		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Selenio	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Tallio	mg/Kg	< 10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Vanadio	mg/Kg	26		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Zinco	mg/Kg	610		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cromo VI	mg/Kg	<2		EPA 3060A:1996 + APAT CNR IRSA 3150 Man 29 2003 MC	
<b>(D)Eluato da test di cessione Metodo di preparazione del campione *UNI EN 15002:2015 + *UNI UNI 10802:2013 + *UNI EN 16192:2012 + *UNI EN 12457-2:2004</b>					
<b>(D) Discarica</b>					
Temperatura	°C	20		UNI EN 12457-2:2004	
Conducibilità	µS/cm (20°C)	1100		UNI EN 27888:1995	
pH	unità pH	6,5 (T=23,1°C)		UNI EN ISO 10523:2012	T
Antimonio	mg/L	0,024	0,5 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Arsenico	mg/L	< 0,02	2,5 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.01

Codice Campione: 200253.01      Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 5 di 6

Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020

Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **OMISSLS**

Matrice: Rifiuto

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Geofor, Via di Granuccio 1 Pisa (PI)

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.3

Codice CER: 190801 vaglio

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da vaglio

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Bario	mg/L	0,12	30 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Berillio	mg/L	< 0,05		UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Cadmio	mg/L	< 0,01	0,5 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Cobalto	mg/L	< 0,05		UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Cromo Totale	mg/L	< 0,05	7 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Mercurio	mg/L	< 0,002	0,2 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Molibdeno	mg/L	< 0,05	3 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Nichel	mg/L	0,08	4 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Piombo	mg/L	< 0,05	5 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Rame	mg/L	0,08	10 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Selenio	mg/L	< 0,005	0,7 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Vanadio	mg/L	< 0,05		UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Zinco	mg/L	0,57	20 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
Fluoruri	mg/L	<1,5	50 <sup>(1)</sup>	UNI 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
Solfati	mg/L	110	5000 <sup>(1)</sup>	UNI 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
Cloruri	mg/L	60	2500 <sup>(1)</sup>	UNI 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	

Segue...

**RAPPORTO DI PROVA N° 200253.01**

Codice Campione: 200253.01      Data Ricevimento: 27/03/2020      Pagina 6 di 6  
Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020  
Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **OHSSIS**

Matrice: Rifiuto

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Geofor, Via di Granuccio 1 Pisa (PI)

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.3

Codice CER: 190801 vaglio

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da vaglio

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Nitrati	mg/L	<5,0		UNI 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
DOC	mg/L	110	100 <sup>(1)</sup>	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 1484:1999	
TDS	mg/L	840	10000 <sup>(1)</sup>	UNI 12457-2:2004 + UNI EN 15216:2008	

**Riferimenti Limiti**

<sup>(1)</sup> D.M.27.09.2010 discariche rifiuti pericolosi

**Note**

T = Temperatura di misurazione pH.

(Per i campioni solidi la misura del pH è effettuata in acqua)

Distinti saluti.

Il responsabile del laboratorio:  
Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto alla prova. Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. Laboratorio.

-Il presente rapporto è stato firmato digitalmente e costituisce l'originale.

-L'incertezza è espressa come incertezza estesa al 95 % di probabilità con fattore di copertura K=2.

Copia di file firmato digitalmente

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).

## Relazione tecnica 200253.03 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.03 del 01/06/2020

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.9

Codice CER: 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

## Commento e analisi dei risultati

*D.Lgs 152/06 e s.m.i. / Reg. UE N. 1357/2014 e s.m.i.*

Basandosi sulle analisi effettuate risultanti nel rapporto di prova allegato alla presente relazione e riferendosi ai criteri stabiliti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. riassumo in tabella la sommatoria delle sostanze determinate analiticamente, in base alla classe di pericolosità e la valutazione delle stesse. Nel caso di composti contenenti specie o composti (es. metalli) non direttamente individuabili con le analisi chimiche elementari, si considera tra i possibili composti impiegati nel ciclo produttivo quello più pericoloso ovvero con il limite in concentrazione più basso. Per le caratteristiche di pericolo HP1 HP2 e HP3 ove opportuno e proporzionato (vedi Reg.UE n. 1357/2014 All.3) vengono eseguiti i test analitici. Mentre per le altre classi di pericolo non determinate analiticamente sono valutate in base alla tipologia e al ciclo produttivo del rifiuto, informazioni ottenute dal cliente ovvero dalla scheda informativa del produttore e la conoscenza del processo chimico. Per la valutazione dei pericoli connessi ai composti riconosciuti si utilizzano: la normativa europea sulla etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi ( Reg.CE n.1272/2008 e s.m.ii.), le fonti informative europee ed internazionali, la scheda di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto ove disponibile.

### Caratteristica di Pericolo: HP1 - "Esplosivo"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

*Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 1, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza, una miscela o un articolo indica che il rifiuto è esplosivo, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 1. Codici di indicazione di pericolo per i componenti H di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP 1: H201, H202, H203, H204, H240, H241.*

### Caratteristica di Pericolo: HP2 - "Comburente"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

*Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo figuranti nella tabella 2 è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 2, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è comburente, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP2. Codici di indicazione di pericolo per la classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP2: H270, H271 H272.*

### Caratteristica di Pericolo: HP3 - "Infiammabile"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

## Relazione tecnica 200253.03 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.03 del 01/06/2020

Rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; -altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili. Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è infiammabile, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP3. Codici di indicazione di pericolo per i componenti di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP3: H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228, H242, H250, H251, H252, H260, H261.

#### Caratteristica di Pericolo: HP4 - "Irritante-Irritazione cutanea e lesioni oculari" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Non compreso nel limite di pericolosità	1,00<=X<5,00
H315 - Provoca irritazione cutanea.	Inferiore al limite	20,00
H318 eye dam.1 - Provoca gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	10,00
H319 - Provoca grave irritazione oculare.	Inferiore al limite	20,00

Valori di soglia 1% H314 H318 H315 Limiti: Somma H314 >= 1%; Somma H318 >= 10% Somma H315 + Somma H319 >= 20%; Se Somma H314 >= 5% Classificare HP8

#### Caratteristica di Pericolo: HP5 - Tossicità spec.organi bersaglio (STOT)/Aapirazione - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H304 asp tox.1(*) - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Inferiore al limite	10,00
H335 - Può irritare le vie respiratorie.	Inferiore al limite	20,00
H370 STOT SE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H372 STOT RE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H373 STOT RE 2 - Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	10,00

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Limiti: H370 >= 1%; H371 >= 10%; H335 >= 20%; H372 >= 1%; H373 >= 10%; Somma H304 > 10%.

#### Caratteristica di Pericolo: HP6 - "Tossicità acuta" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H300 Acute Tox 1 (oral) - Letale se ingerito.	Inferiore al limite	0,10
H301 Acute Tox 3 (oral) - Tossico se ingerito.	Inferiore al limite	5,00
H302 Acute Tox 4 (oral) - Nocivo se ingerito.	Inferiore al limite	25,00
H310 Acute Tox 1 (dermal) - Letale a contatto con la pelle.	Inferiore al limite	0,25
H311 Acute Tox 3 (dermal) - Tossico per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	15,00
H312 Acute Tox 4 (dermal) - Nocivo per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	55,00
H330 Acute Tox 1 (Inhal) - Letale se inalato.	Inferiore al limite	0,10
H331 Acute Tox 3 (Inhal) - Tossico se inalato.	Inferiore al limite	3,50
H332 Acute Tox 4 (Inhal) - Nocivo se inalato.	Inferiore al limite	22,50

Valori Soglia: H300, H310, H330, H301, H311, H331: 0,1%; H302, H312, H332 1%. Limiti: (Acute Tox 1 Oral) Somma H300 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Oral) Somma H300 >= 0,25%; SUM H301 >= 5%; Somma H302 >= 25%; (Acute Tox 1 Dermal) Somma H310 >= 0,25%; (Acute Tox 2 Dermal) Somma H310 >= 2,5%; Somma H311 >= 15%; Somma H312 >= 55%; (Acute Tox 1 Inhal.) Somma H330 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Inhal.) Somma H330 >= 0,5%; Somma H331 >= 3,5%; Somma H332 >= 22,5%;

#### Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H350 carc 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).	Inferiore al limite	0,10
H350i - Può provocare il cancro se inalato.	Inferiore al limite	0,10

## Relazione tecnica 200253.03 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.03 del 01/06/2020

**Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H351 carc 2 - Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00

Limiti H350 >= 0.1%; H351 >= 1.0 %.

**Caratteristica di Pericolo: HP8 - "Corrosivo" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	5,00

Valori di soglia 1,0% Limiti: Somma H314 > 5%.

**Caratteristica di Pericolo: HP9 - "Infettivo"**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

**Caratteristica di Pericolo: HP10 - "Tossico per la riproduzione" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H360D - Può nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360F - Può nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360Fd - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H361 R.2 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	3,00
H361d - Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	3,00

Limiti: H360 >= 0.3 %; H361 >= 3.0 %.

**Caratteristica di Pericolo: HP11 - "Mutageno" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H340 M. 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	Inferiore al limite	0,10
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00

Limiti: H340 >= 0.1%; H341 >= 1.0%

**Caratteristica di Pericolo: HP12 - "Liberazione di gas a tossicità acuta"**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
EUH032	Inferiore al Limite	Inferiore al Limite

Rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido. Non esistono limiti e valori soglia. Il rifiuto che contiene una sostanza contrassegnata con una delle informazioni supplementari sui pericoli EUH029, EUH031 e EUH032 è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 12 in base ai metodi di prova o alle linee guida.

**Caratteristica di Pericolo: HP13 - "Sensibilizzante" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.	Inferiore al limite	10,00
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	Inferiore al limite	10,00

Limiti H317 => 10% H334 => 10%.

**Caratteristica di Pericolo: HP14 - "ECOTOSSICO" - Regolamento (UE) 2017/997 - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
100xEc(H410) + 10 xEc(H411) + Ec (H412) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
Ec(H410) + Ec(H411) + Ec (H412) + Ec(H413) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
H400 Aquatic Acute 1 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.	Inferiore al limite	25,00

Valore di soglia: H400 0.1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 H413 1% Limiti: H420 >= 0.1%; Somma H400 > 25% 100\*(Somma H410)+10\*(Somma H411)+(Somma H412) >= 25%; (Somma H410) + (Somma H411)+ (Somma H412)+ (Somma H413) >= 25%

## Relazione tecnica 200253.03 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.03 del 01/06/2020

Caratteristica di Pericolo: HP15 - - Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

*Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044 è classificato come rifiuto pericoloso con il codice HP 15, a meno che si presenti sotto una forma tale da non potere in nessun caso manifestare caratteristiche esplosive o potenzialmente esplosive.*

La presente valutazione è effettuata sulla base delle analisi sul campione inviato. Non sono reperibili schede tecniche o di sicurezza e pertanto è stato analizzato il rifiuto con i parametri indicati nel rapporto di prova, comprendo parametri significativi e i marker di cancerogenità scelti in base al ciclo produttivo del rifiuto indicato dal produttore. Per quanto riguarda le caratteristiche di pericolosità HP1 HP2 HP3 HP9 HP12 HP15, viste le informazioni ricevute, vista la tipologia e la provenienza del rifiuto sono da ritenersi non attribuibili.

In base ai parametri analizzati, alle informazioni merceologiche fornite dal cliente, ai sensi ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dei Regolamenti, nn. 1342 e 1357/2014/UE e della Direttiva 2014/955/UE; sulla base dell'allegato III al Reg. 1357/2014/UE che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE, il Reg. 2016/1179/UE del 19 luglio 2016, in riferimento alle caratteristiche di pericolo da HP1 a HP15, considerando che la caratteristica di pericolo HP14 è da attribuire secondo i criteri stabiliti nell'allegato del regolamento n 2017/997 del Consiglio del 8 giugno 2017, , visto il Reg. 1021/2019/UE visto il codice CER attribuito dal produttore, il rifiuto in esame è da classificare come:

>NON PERICOLOSO

Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966  
Copia di file firmato digitalmente

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.03

Codice Campione: 200253.03      Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 1 di 5

Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020

Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.9

Codice CER: 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Residuo a 105° C	%	0,100		UNI EN 14346 2007 Met.A	
Solidi totali fissi a 550°C	%	0,100		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	
pH	unità pH	7,1 (T=19,9°C)		UNI EN ISO 10523:2012	
Idrocarburi C<12	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8015D:2003	
1,3-butadiene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cumene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dipentene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Idrocarburi C10-C40	mg/Kg	4,2		UNI EN 14039:2005	
<b>Composti organici Volatili</b>					
1,1,1-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2,2-tetracloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-triclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,3-tricloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,3,5-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dibromoetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,4-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Benzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Bromodiclorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tribromometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.03

Codice Campione: 200253.03      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 2 di 5

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.9

Codice CER: 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
cis-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloroformio	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di metilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di vinile	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dibromoclorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
m+p-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Stirene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tetracloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Toluene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
trans-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tricloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Etilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
o-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
<b>IPA</b>					
Acenaftene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Acenaftilene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Antracene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]antracene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]pirene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[b]fluorantene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[e]pirene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[ghi]perilene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[k]fluorantene	mg/Kg	<0,1		UNI EN 15527:2008	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.03

Codice Campione: 200253.03      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 3 di 5

Committente: OTISSIS

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.9

Codice CER: 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Benzo[ <i>j</i> ]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Crisene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[ <i>a,h</i> ]antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[ <i>a,e</i> ]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[ <i>a,h</i> ]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[ <i>a,i</i> ]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[ <i>a,l</i> ]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fenantrene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Indeno[1-2-3- <i>cd</i> ]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Naftalene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Perilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Azoto Nitrico (come N)	mg/L	<1,5		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Nitroso (come N)	mg/L	<0,9		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Ammoniacale (Come NH <sub>4</sub> )	mg/L	1,5		APAT CNR IRSA 4030 Man 29 2003 A2	
Azoto Totale	mg/L	2900		APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	
COD	mg O <sub>2</sub> /Kg	110		ISO 15705:2002	
Solidi sospesi totali	mg/L	31		APAT CNR IRSA 2090 met. B Man 29 2003	
<b>Metalli</b>					
Antimonio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Arsenico	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Bario	mg/L	0,10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.03

Codice Campione: 200253.03    Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi: 27/03/2020    Data Fine Analisi: 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 4 di 5

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.9

Codice CER: 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Berillio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cadmio	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cobalto	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cromo totale	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Mercurio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Molibdeno	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Nichel	mg/L	0,06		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Piombo	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Rame	mg/L	0,07		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Selenio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Tallio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Vanadio	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Zinco	mg/L	0,51		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.03

Codice Campione: 200253.03      Data Ricevimento: 27/03/2020      Pagina 5 di 5  
Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **CHISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.9

Codice CER: 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Cromo VI	mg/Kg	<2		APAT CNR IRSA 3150 Man 29 2003 MC	

Metodi: UNI EN ISO 10523:2012 = PDP1 - Data Inizio Analisi: 27/03/2020 Data Fine Analisi: 27/03/2020

Distinti saluti.

Il responsabile del laboratorio:  
Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto alla prova. Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. Laboratorio.

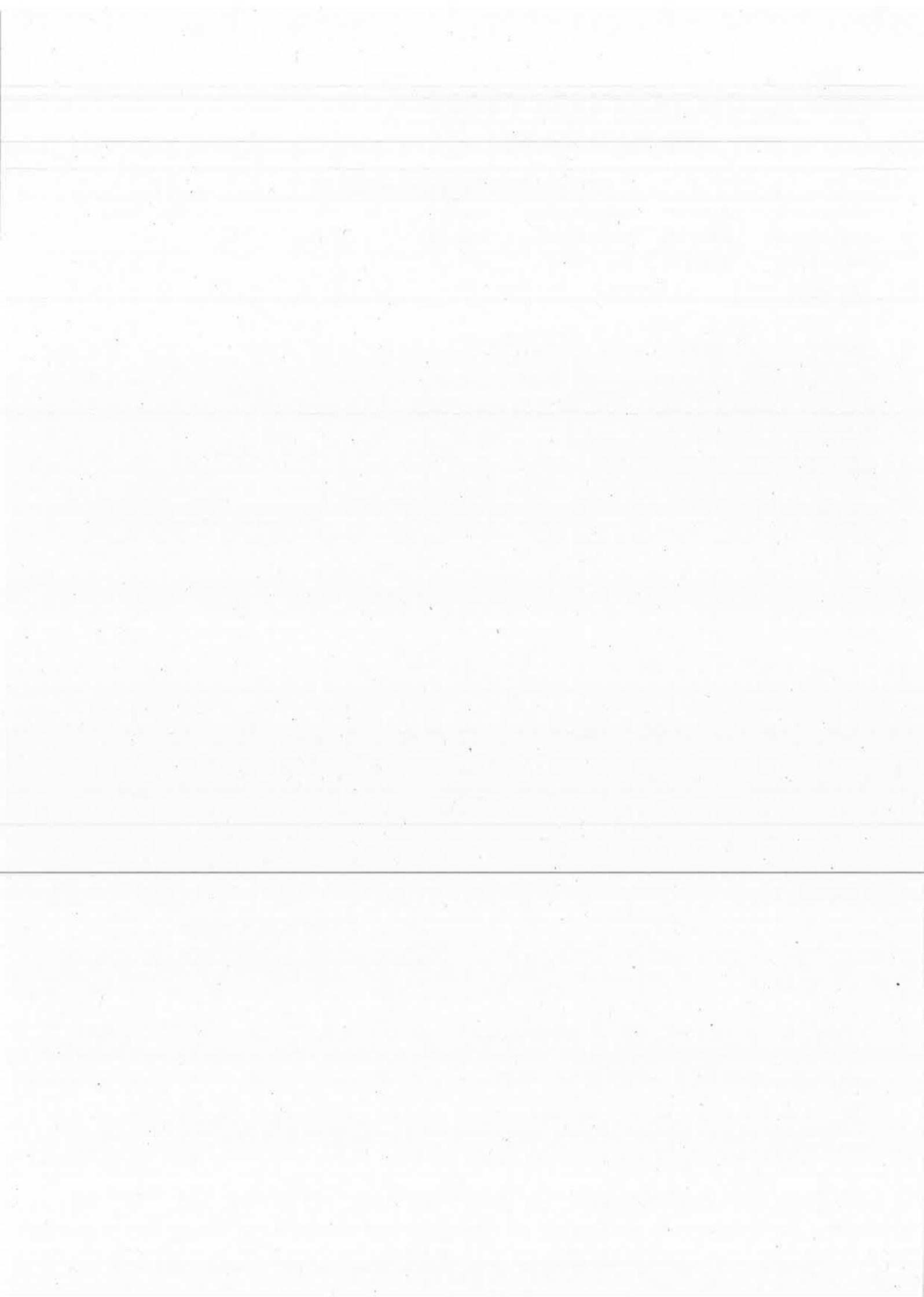
<sup>2</sup>Il presente rapporto è stato firmato digitalmente e costituisce l'originale.

-L'incertezza è espressa come incertezza estesa al 95 % di probabilità con fattore di copertura K=2.

Copia di file firmato digitalmente

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).



## Relazione tecnica 200253.02 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.02 del 01/06/2020

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 19.2

Codice CER: 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto liquido acquoso costituito da fanghi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

## Commento e analisi dei risultati

D.Lgs 152/06 e s.m.i. / Reg. UE N. 1357/2014 e s.m.i.

Basandosi sulle analisi effettuate risultanti nel rapporto di prova allegato alla presente relazione e riferendosi ai criteri stabiliti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. riassumo in tabella la sommatoria delle sostanze determinate analiticamente, in base alla classe di pericolosità e la valutazione delle stesse. Nel caso di composti contenenti specie o composti (es. metalli) non direttamente individuabili con le analisi chimiche elementari, si considera tra i possibili composti impiegati nel ciclo produttivo quello più pericoloso ovvero con il limite in concentrazione più basso. Per le caratteristiche di pericolo HP1 HP2 e HP3 ove opportuno e proporzionato (vedi Reg.UE n. 1357/2014 All.3) vengono eseguiti i test analitici. Mentre per le altre classi di pericolo non determinate analiticamente sono valutate in base alla tipologia e al ciclo produttivo del rifiuto, informazioni ottenute dal cliente ovvero dalla scheda informativa del produttore e la conoscenza del processo chimico. Per la valutazione dei pericoli connessi ai composti riconosciuti si utilizzano: la normativa europea sulla etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi ( Reg.CE n.1272/2008 e s.m.i.), le fonti informative europee ed internazionali, la scheda di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto ove disponibile.

### Caratteristica di Pericolo: HP1 - "Esplosivo"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 1, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza, una miscela o un articolo indica che il rifiuto è esplosivo, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 1. Codici di indicazione di pericolo per i componenti H di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP 1: H201, H202, H203, H204, H240, H241.

### Caratteristica di Pericolo: HP2 - "Comburente"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo figuranti nella tabella 2 è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 2, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è comburente, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP2. Codici di indicazione di pericolo per la classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP2: H270, H271 H272.

### Caratteristica di Pericolo: HP3 - "Infiammabile"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

## Relazione tecnica 200253.02 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.02 del 01/06/2020

Rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; -altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili. Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è infiammabile, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP3. Codici di indicazione di pericolo per i componenti di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP3: H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228, H242, H250, H251, H252, H260, H261.

#### Caratteristica di Pericolo: HP4 - "Irritante-Irritazione cutanea e lesioni oculari" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Non compreso nel limite di pericolosità	1,00<=X<5,00
H315 - Provoca irritazione cutanea.	Inferiore al limite	20,00
H318 eye dam.1 - Provoca gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	10,00
H319 - Provoca grave irritazione oculare.	Inferiore al limite	20,00

Valori di soglia 1% H314 H318 H315 Limiti: Somma H314 >= 1%; Somma H318 >= 10% Somma H315 + Somma H319 >= 20%; Se Somma H314 >= 5% Classificare HP8

#### Caratteristica di Pericolo: HP5 - Tossicità spec.organi bersaglio (STOT)/Aspirazione - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H304 asp tox.1(*) - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Inferiore al limite	10,00
H335 - Può irritare le vie respiratorie.	Inferiore al limite	20,00
H370 STOT SE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H372 STOT RE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H373 STOT RE 2 - Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	10,00

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Limiti: H370 >= 1%; H371 >= 10%; H335 >= 20%; H372 >= 1%; H373 >= 10%; Somma H304 > 10%.

#### Caratteristica di Pericolo: HP6 - "Tossicità acuta" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H300 Acute Tox 1 (oral) - Letale se ingerito.	Inferiore al limite	0,10
H301 Acute Tox 3 (oral) - Tossico se ingerito.	Inferiore al limite	5,00
H302 Acute Tox 4 (oral) - Nocivo se ingerito.	Inferiore al limite	25,00
H310 Acute Tox 1 (dermal) - Letale a contatto con la pelle.	Inferiore al limite	0,25
H311 Acute Tox 3 (dermal) - Tossico per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	15,00
H312 Acute Tox 4 (dermal) - Nocivo per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	55,00
H330 Acute Tox 1 (Inhal) - Letale se inalato.	Inferiore al limite	0,10
H331 Acute Tox 3 (Inhal) - Tossico se inalato.	Inferiore al limite	3,50
H332 Acute Tox 4 (Inhal) - Nocivo se inalato.	Inferiore al limite	22,50

Valori Soglia: H300, H310, H330, H301, H311, H331: 0,1%; H302, H312, H332 1%. Limiti: (Acute Tox 1 Oral) Somma H300 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Oral) Somma H300 >= 0,25%; SUM H301 >= 5%; Somma H302 >= 25%; (Acute Tox 1 Dermal) Somma H310 >= 0,25%; (Acute Tox 2 Dermal) Somma H310 >= 2,5%; Somma H311 >= 15%; Somma H312 >= 55%; (Acute Tox 1 Inhal.) Somma H330 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Inhal.) Somma H330 >= 0,5%; Somma H331 >= 3,5%; Somma H332 >= 22,5%;

#### Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H350 carc 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).	Inferiore al limite	0,10
H350i - Può provocare il cancro se inalato.	Inferiore al limite	0,10

## Relazione tecnica 200253.02 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.02 del 01/06/2020

#### Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H351 carc 2 - Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
<i>Limiti H350 &gt;= 0.1%; H351 &gt;= 1.0 %.</i>		

#### Caratteristica di Pericolo: HP8 - "Corrosivo" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	5,00
<i>Valori di soglia 1,0% Limiti: Somma H314 &gt; 5%.</i>		

#### Caratteristica di Pericolo: HP9 - "Infettivo"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

#### Caratteristica di Pericolo: HP10 - "Tossico per la riproduzione" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H360D - Può nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360F - Può nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360Fd - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H361 R.2 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	3,00
H361d - Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	3,00
<i>Limiti: H360 &gt;= 0.3 %; H361 &gt;= 3.0 %.</i>		

#### Caratteristica di Pericolo: HP11 - "Mutageno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H340 M. 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	Inferiore al limite	0,10
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche (Indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
<i>Limiti: H340 &gt;= 0.1%; H341 &gt;= 1.0%</i>		

#### Caratteristica di Pericolo: HP12 - "Liberazione di gas a tossicità acuta"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
EUH032	Inferiore al Limite	Inferiore al Limite
<i>Rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido. Non esistono limiti e valori soglia. Il rifiuto che contiene una sostanza contrassegnata con una delle informazioni supplementari sui pericoli EUH029, EUH031 e EUH032 è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 12 in base ai metodi di prova o alle linee guida.</i>		

#### Caratteristica di Pericolo: HP13 - "Sensibilizzante" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.	Inferiore al limite	10,00
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	Inferiore al limite	10,00
<i>Limiti H317 =&gt; 10% H334 =&gt; 10%.</i>		

#### Caratteristica di Pericolo: HP14 - "ECOTOSSICO" - Regolamento (UE) 2017/997 - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
100xEc(H410) + 10 xEc(H411) + Ec (H412) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
Ec(H410) + Ec(H411) + Ec (H412) + Ec(H413) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
H400 Aquatic Acute 1 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.	Inferiore al limite	25,00
<i>Valore di soglia: H400 0.1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 H413 1% Limiti: H420 &gt;= 0.1%; Somma H400 &gt; 25% 100*(Somma H410)+10*(Somma H411)+(Somma H412) &gt;= 25%; (Somma H410)+(Somma H411)+(Somma H412)+(Somma H413) &gt;= 25%</i>		

## Relazione tecnica 200253.02 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.02 del 01/06/2020

Caratteristica di Pericolo: HP15 - - Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

*Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044 è classificato come rifiuto pericoloso con il codice HP 15, a meno che si presenti sotto una forma tale da non potere in nessun caso manifestare caratteristiche esplosive o potenzialmente esplosive.*

La presente valutazione è effettuata sulla base delle analisi sul campione inviato. Non sono reperibili schede tecniche o di sicurezza e pertanto è stato analizzato il rifiuto con i parametri indicati nel rapporto di prova, comprendo parametri significativi e i marker di cancerogenità scelti in base al ciclo produttivo del rifiuto indicato dal produttore. Per quanto riguarda le caratteristiche di pericolosità HP1 HP2 HP3 HP9 HP12 HP15, viste le informazioni ricevute, vista la tipologia e la provenienza del rifiuto sono da ritenersi non attribuibili.

In base ai parametri analizzati, alle informazioni merceologiche fornite dal cliente, ai sensi ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dei Regolamenti, nn. 1342 e 1357/2014/UE e della Direttiva 2014/955/UE; sulla base dell'allegato III al Reg. 1357/2014/UE che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE, il Reg. 2016/1179/UE del 19 luglio 2016, in riferimento alle caratteristiche di pericolo da HP1 a HP15, considerando che la caratteristica di pericolo HP14 è da attribuire secondo i criteri stabiliti nell'allegato del regolamento n 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017, , visto il Reg. 1021/2019/UE visto il codice CER attribuito dal produttore, il rifiuto in esame è da classificare come:

>NON PERICOLOSO

Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966  
Copia di file firmato digitalmente

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.02

Codice Campione: 200253.02      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 1 di 5

Committente: ( **OMISSIS** )

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 19.2

Codice CER: 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto liquido acquoso costituito da fanghi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Residuo a 105° C	%	1,70		UNI EN 14346 2007 Met.A	
Solidi totali fissi a 550°C	%	1,30		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	
pH	unità pH	7,0 (T=19,9°C)		UNI EN ISO 10523:2012	T
Idrocarburi C<12	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8015D:2003	
1,3-butadiene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cumene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dipentene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Idrocarburi C10-C40	mg/Kg	30		UNI EN 14039:2005	
<b>Composti organici Volatili</b>					
1,1,1-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2,2-tetracloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-triclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,3-tricloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,3,5-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dibromoetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,4-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Benzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Bromodichlorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tribromometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.02

Codice Campione: 200253.02      Data Ricevimento: 27/03/2020      Pagina 2 di 5  
 Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **ORISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 19.2

Codice CER: 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11  
 Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto liquido acquoso costituito da fanghi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
cis-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloroformio	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di metilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di vinile	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dibromoclorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
m+p-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Stirene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tetracloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Toluene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
trans-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tricloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Etilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
o-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
<b>IPA</b>					
Acenaftene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Acenaftilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[b]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[e]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[ghi]perilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[k]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.02

Codice Campione: 200253.02      Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 3 di 5

Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020

Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 19.2

Codice CER: 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto liquido acquoso costituito da fanghi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Benzo[j]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Crisene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,e]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,i]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,l]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fenantrene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Indeno[1-2-3-cd]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Naftalene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Perilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Azoto Nitrico (come N)	mg/L	<1,5		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Nitroso (come N)	mg/L	<0,9		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Ammoniacale (Come NH4)	mg/L	25		APAT CNR IRSA 4030 Man 29 2003 A2	
Azoto Totale	mg/L	1800		APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	
COD	mg O2/Kg	440		ISO 15705:2002	
Solidi sospesi totali	mg/L	7500		APAT CNR IRSA 2090 met. B Man 29 2003	
<b>Metalli</b>					
Antimonio	mg/L	0,42		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Arsenico	mg/L	0,14		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Bario	mg/L	4,3		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.02

Codice Campione: 200253.02      Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 4 di 5

Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020

Data Emissione: 01/06/2020

Committente:

OMISSIS

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 19,2

Codice CER: 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto liquido acquoso costituito da fanghi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Berillio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cadmio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cobalto	mg/L	0,08		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cromo totale	mg/L	1,2		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Mercurio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Molibdeno	mg/L	0,12		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Nichel	mg/L	0,47		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Piombo	mg/L	1,6		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Rame	mg/L	10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Selenio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Tallio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Vanadio	mg/L	0,22		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Zinco	mg/L	39		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

**RAPPORTO DI PROVA N° 200253.02**

Codice Campione: 200253.02 • Data Ricevimento: 27/03/2020 Pagina 5 di 5  
Data Inizio Analisi 27/03/2020 Data Fine Analisi 22/05/2020  
Data Emissione: 01/06/2020

Committente: ..... **OMISSIS**  
Matrice: Rifiuto liquido  
Data di campionamento: 26/03/2020  
Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa  
Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container  
Temperatura arrivo °C: 19.2  
Codice CER: 190812 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11  
Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.  
Descrizione del campione: Campione di rifiuto liquido acquoso costituito da fanghi  
Produttore rifiuto: GEOFOR SPA  
Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio  
Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013  
Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Cromo VI	mg/Kg	<2		APAT CNR IRSA 3150 Man 29 2003 MC	

**Note**

T = Temperatura di misurazione pH.

(Per i campioni solidi la misura del pH è effettuata in acqua)

Metodi: UNI EN ISO 10523:2012 = PDP1 - Data Inizio Analisi: 27/03/2020 Data Fine Analisi: 27/03/2020

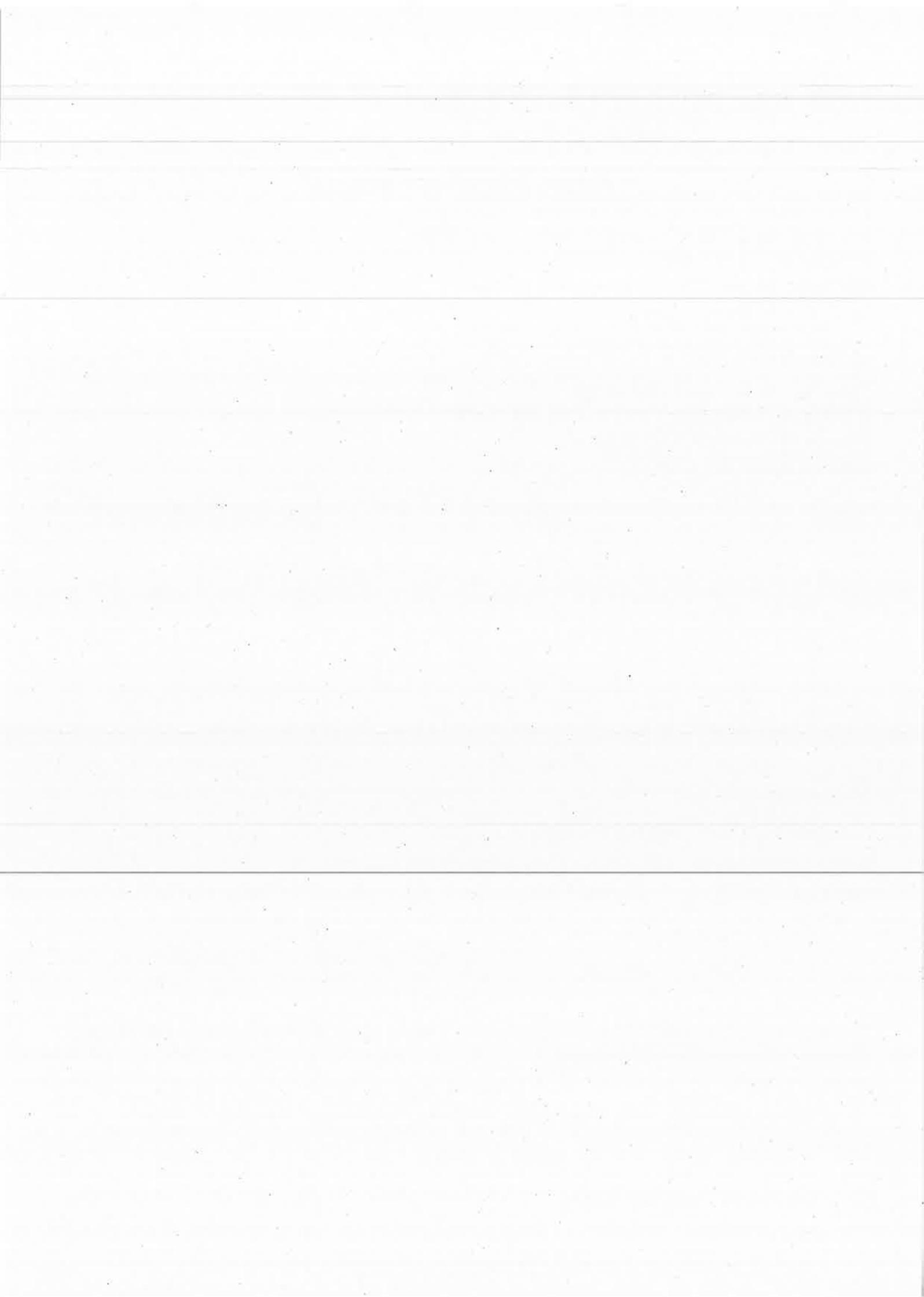
Distinti saluti.

Il responsabile del laboratorio:  
Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto alla prova. Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. Laboratorio.  
-Il presente rapporto è stato firmato digitalmente e costituisce l'originale.  
-L'incertezza è espressa come incertezza estesa al 95 % di probabilità con fattore di copertura K=2.  
Copia di file firmato digitalmente

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).



## Relazione tecnica 200253.04 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.04 del 01/06/2020

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.6

Codice CER: 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da miscela di olio e grassi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

## Commento e analisi dei risultati

D.Lgs 152/06 e s.m.i. / Reg. UE N. 1357/2014 e s.m.i.

Basandosi sulle analisi effettuate risultanti nel rapporto di prova allegato alla presente relazione e riferendosi ai criteri stabiliti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. riassumo in tabella la sommatoria delle sostanze determinate analiticamente, in base alla classe di pericolosità e la valutazione delle stesse. Nel caso di composti contenenti specie o composti (es. metalli) non direttamente individuabili con le analisi chimiche elementari, si considera tra i possibili composti impiegati nel ciclo produttivo quello più pericoloso ovvero con il limite in concentrazione più basso. Per le caratteristiche di pericolo HP1 HP2 e HP3 ove opportuno e proporzionato (vedi Reg.UE n. 1357/2014 All.3) vengono eseguiti i test analitici. Mentre per le altre classi di pericolo non determinate analiticamente sono valutate in base alla tipologia e al ciclo produttivo del rifiuto, informazioni ottenute dal cliente ovvero dalla scheda informativa del produttore e la conoscenza del processo chimico. Per la valutazione dei pericoli connessi ai composti riconosciuti si utilizzano: la normativa europea sulla etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi ( Reg.CE n.1272/2008 e s.m.i.), le fonti informative europee ed internazionali, la scheda di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto ove disponibile.

### Caratteristica di Pericolo: HP1 - "Esplosivo"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 1, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza, una miscela o un articolo indica che il rifiuto è esplosivo, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 1. Codici di indicazione di pericolo per i componenti H di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP 1: H201, H202, H203, H204, H240, H241.

### Caratteristica di Pericolo: HP2 - "Comburente"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo figuranti nella tabella 2 è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 2, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è comburente, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP2. Codici di indicazione di pericolo per la classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP2: H270, H271 H272.

### Caratteristica di Pericolo: HP3 - "Infiammabile"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

## Relazione tecnica 200253.04 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.04 del 01/06/2020

Rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; -altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili. Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è infiammabile, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP3. Codici di indicazione di pericolo per i componenti di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP3: H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228, H242, H250, H251, H252, H260, H261.

#### Caratteristica di Pericolo: HP4 - "Irritante-Irritazione cutanea e lesioni oculari" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Non compreso nel limite di pericolosità	1,00<=X<5,00
H315 - Provoca irritazione cutanea.	Inferiore al limite	20,00
H318 eye dam.1 - Provoca gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	10,00
H319 - Provoca grave irritazione oculare.	Inferiore al limite	20,00

Valori di soglia 1% H314 H318 H315 Limiti: Somma H314 >= 1%; Somma H318 >= 10% Somma H315 + Somma H319 >= 20%; Se Somma H314 >= 5% Classificare HP8

#### Caratteristica di Pericolo: HP5 - Tossicità spec.organi bersaglio (STOT)/Aspirazione - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H304 asp tox.1(*) - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Inferiore al limite	10,00
H335 - Può irritare le vie respiratorie.	Inferiore al limite	20,00
H370 STOT SE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H372 STOT RE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H373 STOT RE 2 - Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	10,00

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Limiti: H370 >= 1%; H371 >= 10%; H335 >= 20%; H372 >= 1%; H373 >= 10%; Somma H304 > 10%.

#### Caratteristica di Pericolo: HP6 - "Tossicità acuta" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H300 Acute Tox 1 (oral) - Letale se ingerito.	Inferiore al limite	0,10
H301 Acute Tox 3 (oral) - Tossico se ingerito.	Inferiore al limite	5,00
H302 Acute Tox 4 (oral) - Nocivo se ingerito.	Inferiore al limite	25,00
H310 Acute Tox 1 (dermal) - Letale a contatto con la pelle.	Inferiore al limite	0,25
H311 Acute Tox 3 (dermal) - Tossico per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	15,00
H312 Acute Tox 4 (dermal) - Nocivo per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	55,00
H330 Acute Tox 1 (Inhal) - Letale se inalato.	Inferiore al limite	0,10
H331 Acute Tox 3 (Inhal) - Tossico se inalato.	Inferiore al limite	3,50
H332 Acute Tox 4 (Inhal) - Nocivo se inalato.	Inferiore al limite	22,50

Valori Soglia: H300, H310, H330, H301, H311, H331: 0,1%; H302, H312, H332 1%. Limiti: (Acute Tox 1 Oral) Somma H300 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Oral) Somma H300 >= 0,25%; SUM H301 >= 5%; Somma H302 >= 25%; (Acute Tox 1 Dermal) Somma H310 >= 0,25%; (Acute Tox 2 Dermal) Somma H310 >= 2,5%; Somma H311 >= 15%; Somma H312 >= 55%; (Acute Tox 1 Inhal.) Somma H330 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Inhal.) Somma H330 >= 0,5%; Somma H331 >= 3,5%; Somma H332 >= 22,5%;

#### Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H350 carc 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).	Inferiore al limite	0,10
H350i - Può provocare il cancro se inalato.	Inferiore al limite	0,10

## Relazione tecnica 200253.04 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.04 del 01/06/2020

**Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H351 carc 2 - Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo). <i>Limiti H350 &gt;= 0.1%; H351 &gt;= 1.0 %.</i>	Inferiore al limite	1,00

**Caratteristica di Pericolo: HP8 - "Corrosivo" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. <i>Valori di soglia 1,0% Limiti: Somma H314 &gt; 5%.</i>	Inferiore al limite	5,00

**Caratteristica di Pericolo: HP9 - "Infettivo"**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

**Caratteristica di Pericolo: HP10 - "Tossico per la riproduzione" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H360D - Può nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360F - Può nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360Fd - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H361 R.2 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	3,00
H361d - Sospettato di nuocere al feto. <i>Limiti: H360 &gt;= 0.3 %; H361 &gt;= 3.0 %.</i>	Inferiore al limite	3,00

**Caratteristica di Pericolo: HP11 - "Mutageno" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H340 M. 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	Inferiore al limite	0,10
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo). <i>Limiti: H340 &gt;= 0.1%; H341 &gt;= 1.0%</i>	Inferiore al limite	1,00

**Caratteristica di Pericolo: HP12 - "Liberazione di gas a tossicità acuta"**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
EUH032 <i>Rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido. Non esistono limiti e valori soglia. Il rifiuto che contiene una sostanza contrassegnata con una delle informazioni supplementari sui pericoli EUH029, EUH031 e EUH032 è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 12 in base ai metodi di prova o alle linee guida.</i>	Inferiore al Limite	Inferiore al Limite

**Caratteristica di Pericolo: HP13 - "Sensibilizzante" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.	Inferiore al limite	10,00
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. <i>Limiti H317 =&gt; 10% H334 =&gt; 10%.</i>	Inferiore al limite	10,00

**Caratteristica di Pericolo: HP14 - "ECOTOSSICO" - Regolamento (UE) 2017/997 - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
100xEc(H410) + 10 xEc(H411) + Ec (H412) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
Ec(H410) + Ec(H411) + Ec (H412) + Ec(H413) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
H400 Aquatic Acute 1 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.	Inferiore al limite	25,00
<i>Valore di soglia: H400 0.1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 H413 1% Limiti: H420 &gt;= 0.1%; Somma H400 &gt; 25% 100*(Somma H410)+10*(Somma H411)+ (Somma H412) &gt;= 25%; (Somma H410) + (Somma H411)+ (Somma H412)+ (Somma H413) &gt;= 25%</i>		

## Relazione tecnica 200253.04 del 01/06/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.04 del 01/06/2020

Caratteristica di Pericolo: HP15 - - Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

*Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044 è classificato come rifiuto pericoloso con il codice HP 15, a meno che si presenti sotto una forma tale da non potere in nessun caso manifestare caratteristiche esplosive o potenzialmente esplosive.*

La presente valutazione è effettuata sulla base delle analisi sul campione inviato. Non sono reperibili schede tecniche o di sicurezza e pertanto è stato analizzato il rifiuto con i parametri indicati nel rapporto di prova, comprendo parametri significativi e i marker di cancerogenità scelti in base al ciclo produttivo del rifiuto indicato dal produttore. Per quanto riguarda le caratteristiche di pericolosità HP1 HP2 HP3 HP9 HP12 HP15, viste le informazioni ricevute, vista la tipologia e la provenienza del rifiuto sono da ritenersi non attribuibili.

In base ai parametri analizzati, alle informazioni merceologiche fornite dal cliente, ai sensi ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dei Regolamenti, nn. 1342 e 1357/2014/UE e della Direttiva 2014/955/UE; sulla base dell'allegato III al Reg. 1357/2014/UE che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE, il Reg. 2016/1179/UE del 19 luglio 2016, in riferimento alle caratteristiche di pericolo da HP1 a HP15, considerando che la caratteristica di pericolo HP14 è da attribuire secondo i criteri stabiliti nell'allegato del regolamento n 2017/997 del Consiglio del 8 giugno 2017, , visto il Reg. 1021/2019/UE visto il codice CER attribuito dal produttore, il rifiuto in esame è da classificare come:

>NON PERICOLOSO

Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966  
Copia di file firmato digitalmente

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.04

Codice Campione: 200253.04    Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi 27/03/2020    Data Fine Analisi 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 1 di 5

Committente: **OHISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.6

Codice CER: 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da miscela di olio e grassi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Residuo a 105° C	%	0,100		UNI EN 14346 2007 Met.A	
Solidi totali fissi a 550°C	%	0,100		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	
pH	unità pH	7,4 (T=19,9°C)		UNI EN ISO 10523:2012	T
Idrocarburi C<12	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8015D:2003	
1,3-butadiene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cumene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dipentene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Idrocarburi C10-C40	mg/Kg	< 5		UNI EN 14039:2005	
<b>Composti organici Volatili</b>					
1,1,1-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2,2-tetracloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-triclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,3-tricloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,3,5-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dibromoetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,4-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Benzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Bromodiclorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.04

Codice Campione: 200253.04      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020  
 Data Emissione: 01/06/2020

Pagina 2 di 5

Committente:

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.6

Codice CER: 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da miscela di olio e grassi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Tribromometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
cis-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloroformio	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di metilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di vinile	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dibromoclorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
m+p-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Stirene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tetracloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Toluene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
trans-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tricloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Etilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
o-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
<b>IPA</b>					
Acenaftene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Acenaftilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[b]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[e]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.04

Codice Campione: 200253.04      Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 3 di 5

Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020

Data Emissione: 01/06/2020

Committente: OHESIS

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.6

Codice CER: 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da miscela di olio e grassi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Benzo[ghi]perilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[k]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[j]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Crisene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,e]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,i]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,l]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fenantrene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Indeno[1-2-3-cd]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Naftalene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Perilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Azoto Nitrico (come N)	mg/L	4,1		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Nitroso (come N)	mg/L	<0,9		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Ammoniacale (Come NH4)	mg/L	4,5		APAT CNR IRSA 4030 Man 29 2003 A2	
Azoto Totale	mg/L	2100		APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	
COD	mg O2/Kg	<50		ISO 15705:2002	
Solidi sospesi totali	mg/L	2		APAT CNR IRSA 2090 met. B Man 29 2003	
<b>Metalli</b>					
Antimonio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.04

Codice Campione: 200253.04      Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 4 di 5

Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020

Data Emissione: 01/06/2020

Committente:

*ORISSIS*

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.6

Codice CER: 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da miscela di olio e grassi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Arsenico	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Bario	mg/L	0,06		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Berillio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cadmio	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cobalto	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cromo totale	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Mercurio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Molibdeno	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Nichel	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Piombo	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Rame	mg/L	0,06		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Selenio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Tallio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Vanadio	mg/L	0,04		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Zinco	mg/L	0,17		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

**Segue...**

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana dal cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto d'ingegneria n.3516 24/03/2017).

**RAPPORTO DI PROVA N° 200253.04**

Codice Campione: 200253.04      Data Ricevimento: 27/03/2020      Pagina 5 di 5  
Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
Data Emissione: 01/06/2020

Committente: **ORISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 18.6

Codice CER: 190809 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da miscela di olio e grassi

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Cromo VI	mg/Kg	<2		APAT CNR IRSA 3150 Man 29 2003 MC	

**Note**

T = Temperatura di misurazione pH.

(Per i campioni solidi la misura del pH è effettuata in acqua)

Metodi: UNI EN ISO 10523:2012 = PDP1 - Data Inizio Analisi: 27/03/2020 Data Fine Analisi: 27/03/2020

Distinti saluti.

Il responsabile del laboratorio:  
Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto alla prova. Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. Laboratorio.

-Il presente rapporto è stato firmato digitalmente e costituisce l'originale.

-L'incertezza è espressa come incertezza estesa al 95 % di probabilità con fattore di copertura K=2.

Copia di file firmato digitalmente

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).



## Relazione tecnica 200253.05 del 22/05/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.05 del 22/05/2020

**Data di campionamento:** 26/03/2020  
**Luogo di campionamento:** Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa  
**Contenitore di arrivo:** Contenitore in plastica / Plastic container  
**Temperatura arrivo °C:** 19.5  
**Codice CER:** 130507\* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua  
**Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.**  
**Descrizione del campione:** Campione di rifiuto costituito da acque oleose  
**Produttore rifiuto:** GEOFOR SPA  
**Campionamento effettuato da:** Tecnico laboratorio  
**Metodo di campionamento :** \*UNI 10802:2013  
**Verbale di campionamento:** 200253

### Commento e analisi dei risultati

D.Lgs 152/06 e s.m.i. / Reg. UE N. 1357/2014 e s.m.i.

Basandosi sulle analisi effettuate risultanti nel rapporto di prova allegato alla presente relazione e riferendosi ai criteri stabiliti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. riassumo in tabella la sommatoria delle sostanze determinate analiticamente, in base alla classe di pericolosità e la valutazione delle stesse. Nel caso di composti contenenti specie o composti (es. metalli) non direttamente individuabili con le analisi chimiche elementari, si considera tra i possibili composti impiegati nel ciclo produttivo quello più pericoloso ovvero con il limite in concentrazione più basso. Per le caratteristiche di pericolo HP1 HP2 e HP3 ove opportuno e proporzionato (vedi Reg.UE n. 1357/2014 All.3) vengono eseguiti i test analitici. Mentre per le altre classi di pericolo non determinate analiticamente sono valutate in base alla tipologia e al ciclo produttivo del rifiuto, informazioni ottenute dal cliente ovvero dalla scheda informativa del produttore e la conoscenza del processo chimico. Per la valutazione dei pericoli connessi ai composti riconosciuti si utilizzano: la normativa europea sulla etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi ( Reg.CE n.1272/2008 e s.m.i.), le fonti informative europee ed internazionali, la scheda di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto ove disponibile.

#### Caratteristica di Pericolo: HP1 - "Esplosivo"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 1, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza, una miscela o un articolo indica che il rifiuto è esplosivo, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 1. Codici di indicazione di pericolo per i componenti H di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP 1: H201, H202, H203, H204, H240, H241.

#### Caratteristica di Pericolo: HP2 - "Comburente"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

Rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo figuranti nella tabella 2 è valutato rispetto alla caratteristica di pericolo HP 2, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è comburente, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP2. Codici di indicazione di pericolo per la classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP2: H270, H271 H272.

#### Caratteristica di Pericolo: HP3 - "Infiammabile"

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

## Relazione tecnica 200253.05 del 22/05/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.05 del 22/05/2020

Rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; -altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili. Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con uno dei codici di classe e categoria di pericolo e uno dei codici di indicazione di pericolo è valutato, ove opportuno e proporzionato, in base ai metodi di prova. Se la presenza di una sostanza indica che il rifiuto è infiammabile, esso è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP3. Codici di indicazione di pericolo per i componenti di rifiuti ai fini della classificazione dei rifiuti come rifiuti pericolosi di tipo HP3: H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228, H242, H250, H251, H252, H260, H261.

#### Caratteristica di Pericolo: HP4 - "Irritante-Irritazione cutanea e lesioni oculari" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Non compreso nel limite di pericolosità	1,00<=X<5,00
H315 - Provoca irritazione cutanea.	Inferiore al limite	20,00
H318 eye dam.1 - Provoca gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	10,00
H319 - Provoca grave irritazione oculare.	Inferiore al limite	20,00

Valori di soglia 1% H314 H318 H315 Limiti: Somma H314 >= 1%; Somma H318 >= 10% Somma H315 + Somma H319 >= 20%; Se Somma H314 >= 5% Classificare HP8

#### Caratteristica di Pericolo: HP5 - Tossicità spec.organi bersaglio (STOT)/Aspirazione - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H304 asp tox.1(*) - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Inferiore al limite	10,00
H335 - Può irritare le vie respiratorie.	Inferiore al limite	20,00
H370 STOT SE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H372 STOT RE 1 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00
H373 STOT RE 2 - Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	10,00

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Limiti: H370 >= 1%; H371 >= 10%; H335 >= 20%; H372 >= 1%; H373 >= 10%; Somma H304 > 10%.

#### Caratteristica di Pericolo: HP6 - "Tossicità acuta" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H300 Acute Tox 1 (oral) - Letale se ingerito.	Inferiore al limite	0,10
H301 Acute Tox 3 (oral) - Tossico se ingerito.	Inferiore al limite	5,00
H302 Acute Tox 4 (oral) - Nocivo se ingerito.	Inferiore al limite	25,00
H310 Acute Tox 1 (dermal) - Letale a contatto con la pelle.	Inferiore al limite	0,25
H311 Acute Tox 3 (dermal) - Tossico per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	15,00
H312 Acute Tox 4 (dermal) - Nocivo per contatto con la pelle.	Inferiore al limite	55,00
H330 Acute Tox 1 (Inhal) - Letale se inalato.	Inferiore al limite	0,10
H331 Acute Tox 3 (Inhal) - Tossico se inalato.	Inferiore al limite	3,50
H332 Acute Tox 4 (Inhal) - Nocivo se inalato.	Inferiore al limite	22,50

Valori Soglia: H300, H310, H330, H301, H311, H331: 0,1%; H302, H312, H332 1%. Limiti: (Acute Tox 1 Oral) Somma H300 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Oral) Somma H300 >= 0,25%; SUM H301 >= 5%; Somma H302 >= 25%; (Acute Tox 1 Dermal) Somma H310 >= 0,25%; (Acute Tox 2 Dermal) Somma H310 >= 2,5%; Somma H311 >= 15%; Somma H312 >= 55%; (Acute Tox 1 Inhal.) Somma H330 >= 0,1%; (Acute Tox 2 Inhal.) Somma H330 >= 0,5%; Somma H331 >= 3,5%; Somma H332 >= 22,5%;

#### Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H350 carc 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).	Inferiore al limite	0,10
H350i - Può provocare il cancro se inalato.	Inferiore al limite	0,10

## Relazione tecnica 200253.05 del 22/05/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.05 del 22/05/2020

**Caratteristica di Pericolo: HP7 - "Cancerogeno" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H351 carc 2 - Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00

Limiti H350 >= 0.1%; H351 >= 1.0 %.

**Caratteristica di Pericolo: HP8 - "Corrosivo" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H314 skin corr.1 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	Inferiore al limite	5,00

Valori di soglia 1,0% Limiti: Somma H314 > 5%.

**Caratteristica di Pericolo: HP9 - "Infettivo"**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

**Caratteristica di Pericolo: HP10 - "Tossico per la riproduzione" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H360D - Può nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360F - Può nuocere alla fertilità.	Inferiore al limite	0,30
H360Fd - Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	0,30
H361 R.2 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	3,00
H361d - Sospettato di nuocere al feto.	Inferiore al limite	3,00

Limiti: H360 >= 0.3 %; H361 >= 3.0 %.

**Caratteristica di Pericolo: HP11 - "Mutageno" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H340 M. 1A - Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	Inferiore al limite	0,10
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	Inferiore al limite	1,00

Limiti: H340 >= 0.1%; H341 >= 1.0%

**Caratteristica di Pericolo: HP12 - "Liberazione di gas a tossicità acuta"**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
EUH032	Inferiore al Limite	Inferiore al Limite

Rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido. Non esistono limiti e valori soglia. Il rifiuto che contiene una sostanza contrassegnata con una delle informazioni supplementari sui pericoli EUH029, EUH031 e EUH032 è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 12 in base ai metodi di prova o alle linee guida.

**Caratteristica di Pericolo: HP13 - "Sensibilizzante" - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.	Inferiore al limite	10,00
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	Inferiore al limite	10,00

Limiti H317 => 10% H334 => 10%.

**Caratteristica di Pericolo: HP14 - "ECOTOSSICO" - Regolamento (UE) 2017/997 - Unità di misura limiti : %**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
100xEc(H410) + 10 xEc(H411) + Ec (H412) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
Ec(H410) + Ec(H411) + Ec (H412) + Ec(H413) - Sommatoria Reg. (UE) 2017/997	Inferiore al limite	25,00
H400 Aquatic Acute 1 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.	Inferiore al limite	25,00

Valore di soglia: H400 0.1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 1% Valore di soglia H410 0.1%; H411 H412 H413 1% Limiti: H420 >= 0.1%; Somma H400 > 25% 100\*(Somma H410)+10\*(Somma H411)+(Somma H412) >= 25%; (Somma H410)+(Somma H411)+(Somma H412)+ (Somma H413) >= 25%

## Relazione tecnica 200253.05 del 22/05/2020

### In allegato al presente documento: rapporto di prova 200253.05 del 22/05/2020

**Caratteristica di Pericolo: HP15 - - Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044**

Attribuzione della caratteristica	Risultato	Limite
Non Determinato Analiticamente		

*Il rifiuto che contiene una o più sostanze contrassegnate con una delle indicazioni di pericolo o con una delle informazioni supplementari sui pericoli H205 EUH001 EUH019 EUH044 è classificato come rifiuto pericoloso con il codice HP 15, a meno che si presenti sotto una forma tale da non potere in nessun caso manifestare caratteristiche esplosive o potenzialmente esplosive.*

La presente valutazione è effettuata sulla base delle analisi sul campione inviato. Non sono reperibili schede tecniche o di sicurezza e pertanto è stato analizzato il rifiuto con i parametri indicati nel rapporto di prova, comprendo parametri significativi e i marker di cancerogenità scelti in base al ciclo produttivo del rifiuto indicato dal produttore. Per quanto riguarda le caratteristiche di pericolosità HP1 HP2 HP3 HP9 HP12 HP15, viste le informazioni ricevute, vista la tipologia e la provenienza del rifiuto sono da ritenersi non attribuibili.

In base ai parametri analizzati, alle informazioni merceologiche fornite dal cliente, ai sensi ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dei Regolamenti, nn. 1342 e 1357/2014/UE e della Direttiva 2014/955/UE; sulla base dell'allegato III al Reg. 1357/2014/UE che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE, il Reg. 2016/1179/UE del 19 luglio 2016, in riferimento alle caratteristiche di pericolo da HP1 a HP15, considerando che la caratteristica di pericolo HP14 è da attribuire secondo i criteri stabiliti nell'allegato del regolamento n. 1021/2019/UE del Consiglio dell'8 giugno 2017, , visto il Reg. 1021/2019/UE visto il codice CER attribuito dal produttore, il rifiuto in esame è da classificare come:

>PERICOLOSO HP14

Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966  
Copia di file firmato digitalmente

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.05

Codice Campione: 200253.05      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
 Data Emissione: 22/05/2020

Pagina 1 di 5

Committente: **OMISSIS**  
 Matrice: Rifiuto liquido  
 Data di campionamento: 26/03/2020  
 Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa  
 Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container  
 Temperatura arrivo °C: 19,5  
 Codice CER: 130507\* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua  
 Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.  
 Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da acque oleose  
 Produttore rifiuto: GEOFOR SPA  
 Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio  
 Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013  
 Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Residuo a 105° C	%	0,100		UNI EN 14346 2007 Met.A	
Solidi totali fissi a 550°C	%	<0,1		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	
pH	unità pH	6,3 (T=20,4°C)		UNI EN ISO 10523:2012	T
Idrocarburi C<12	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8015D:2003	
1,3-butadiene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cumene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dipentene	mg/Kg	< 5		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Idrocarburi C10-C40	mg/Kg	2600		UNI EN 14039:2005	
<b>Composti organici Volatili</b>					
1,1,1-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2,2-tetracloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1,2-tricloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,1-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,4-triclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2,3-tricloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,3,5-trimetilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dibromoetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloroetano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,2-dicloropropano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
1,4-diclorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Benzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Bromodiclorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tribromometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.05

Codice Campione: 200253.05      Data Ricevimento: 27/03/2020

Pagina 2 di 5

Data Inizio Analisi: 27/03/2020      Data Fine Analisi: 22/05/2020

Data Emissione: 22/05/2020

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 19.5

Codice CER: 130507\* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua  
Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da acque oleose

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento: \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
cis-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloroformio	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di metilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Cloruro di vinile	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Dibromoclorometano	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
m+p-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Stirene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tetracloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Toluene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
trans-1,2-dicloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Tricloroetilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Etilbenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
o-xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Clorobenzene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
Xilene	mg/Kg	<0,1		EPA 5021A:2003 + EPA 8260D:2018	
<b>IPA</b>					
Acenaftene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Acenaftilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[a]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[b]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[e]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[ghi]perilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Benzo[k]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	

**Segue...**

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana di cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.05

Codice Campione: 200253.05      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
 Data Emissione: 22/05/2020

Pagina 3 di 5

Committente: C **OMISSIS**  
 Matrice: Rifiuto liquido  
 Data di campionamento: 26/03/2020  
 Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa  
 Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container  
 Temperatura arrivo °C: 19.5  
 Codice CER: 130507\* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua  
 Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.  
 Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da acque oleose  
 Produttore rifiuto: GEOFOR SPA  
 Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio  
 Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013  
 Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Benzo[j]fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Crisene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]antracene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,e]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,h]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,i]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Dibenzo[a,l]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fenantrene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorantene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Fluorene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Indeno[1-2-3-cd]pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Naftalene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Perilene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Pirene	mg/Kg	< 0,1		UNI EN 15527:2008	
Azoto Nitrico (come N)	mg/L	<1,5		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Nitroso (come N)	mg/L	<0,9		UNI EN ISO 10304-1:2009	
Azoto Ammoniacale (Come NH4)	mg/L	1,6		APAT CNR IRSA 4030 Man 29 2003 A2	
Azoto Totale	mg/L	3300		APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	
COD	mg O2/Kg	1600		ISO 15705:2002	
Solidi sospesi totali	mg/L	5100		APAT CNR IRSA 2090 met. B Man 29 2003	
<b>Metalli</b>					
Antimonio	mg/L	0,22		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Arsenico	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Bario	mg/L	2,1		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

## RAPPORTO DI PROVA N° 200253.05

Codice Campione: 200253.05      Data Ricevimento: 27/03/2020  
 Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
 Data Emissione: 22/05/2020

Pagina 4 di 5

Committente: **OMISSIS**

Matrice: Rifiuto liquido

Data di campionamento: 26/03/2020

Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa

Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container

Temperatura arrivo °C: 19.5

Codice CER: 130507\* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua

Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.

Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da acque oleose

Produttore rifiuto: GEOFOR SPA

Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio

Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013

Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Berillio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cadmio	mg/L	0,06		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cobalto	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Cromo totale	mg/L	0,83		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Mercurio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Molibdeno	mg/L	0,10		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Nichel	mg/L	0,33		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Piombo	mg/L	0,95		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Rame	mg/L	7,5		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Selenio	mg/L	< 0,05		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Tallio	mg/L	< 0,02		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Vanadio	mg/L	0,16		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	
Zinco	mg/L	32		UNI EN 13657:2004+UNI EN ISO 11885:2009	

Segue...

**RAPPORTO DI PROVA N° 200253.05**

Codice Campione: 200253.05      Data Ricevimento: 27/03/2020      Pagina 5 di 5  
Data Inizio Analisi 27/03/2020      Data Fine Analisi 22/05/2020  
Data Emissione: 22/05/2020

Committente: **OMISSIS**  
Matrice: Rifiuto liquido  
Data di campionamento: 26/03/2020  
Luogo di campionamento: Via del Granuccio Loc. Ospedaletto Pisa  
Contenitore di arrivo: Contenitore in plastica / Plastic container  
Temperatura arrivo °C: 19.5  
Codice CER: 130507\* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua  
Il codice CER è attribuito dal produttore del rifiuto.  
Descrizione del campione: Campione di rifiuto costituito da acque oleose  
Produttore rifiuto: GEOFOR SPA  
Campionamento effettuato da: Tecnico laboratorio  
Metodo di campionamento : \*UNI 10802:2013  
Verbale di campionamento: 200253

DESCRIZIONE ANALISI	U.M.	RISULTATO	LIMITI	METODO	NOTE
Cromo VI	mg/Kg	<2		APAT CNR IRSA 3150 Man 29 2003 MC	

**Note**

T = Temperatura di misurazione pH.

(Per i campioni solidi la misura del pH è effettuata in acqua)

Metodi: UNI-EN-ISO-10523:2012 - PDP1 - Data Inizio Analisi: 27/03/2020 - Data Fine Analisi: 27/03/2020

Distinti saluti.

Il responsabile del laboratorio:  
Dott. Chim. Marco Gorini  
Ordine Regionale dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A n.1966

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto alla prova. Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. Laboratorio.

-Il presente rapporto è stato firmato digitalmente e costituisce l'originale.

-L'incertezza è espressa come incertezza estesa al 95 % di probabilità con fattore di copertura K=2.

Copia di file firmato digitalmente

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana del cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).

Laboratorio iscritto in via definitiva all'elenco regionale della Toscana del cui alla L.R. 9 marzo 2006 n.9 e succ. mod. per l'esecuzione delle analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n°074 (Decreto dirigenziale n.3516 24/03/2017).





Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)



LAB N° 1298 L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Rapporto di prova n°: **2000719-001**



\* R D P 0 0 0 0 0 8 0 0 6 0 \*

Identificazione: **Acqua di lavaggio mezzi**  
Accettazione: **2000719**  
Data Prelievo: **04-feb-20**  
Data Arrivo Camp.: **05-feb-20** Data Inizio Prova: **06-feb-20**  
Data Rapp. Prova: **26-feb-20** Data Fine Prova: **21-feb-20**  
Tipologia Campione: **Rifiuto**  
Produttore: **Geofor S.p.A.**  
Luogo Prelievo: **Stabilimento di Via Granuccio, 2 - PISA**  
Prelevatore: **Prelevato a cura del personale Environ-Lab S.r.l.**  
Mod.Campionam.: **UNI EN 14899:2006 + UNI 10802:2013**

Spettabile:  
**Geofor S.p.A.**  
Viale America, 105  
56025 PONTEDERA (PI)

CER: 16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01  
Impianto di produzione: Geofor S.p.A. - Stabilimento di Via Granuccio, 2 - PISA  
(\* Preparazione del campione in laboratorio: UNI EN 15002:2015

### Risultati delle Prove

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
pH	unità pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	8,1	± 0,4
stato fisico		ASTM D4979 2019	liquido	
colore		ASTM D4979 2019	giallino	
odore		ASTM D4979 2019	sui generis	
* solidi sospesi totali	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	21	± 4
residuo secco a 105°C	% p/p	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	< 0,1	
* richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/kg O2	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	18	± 4
antimonio	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01	
arsenico	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01	
bario	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,06	
cadmio	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01	
cromo	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01	
cromo esavalente	mg/Kg	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	< 0,1	
mercurio	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,05	
nichel	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,02	± 0,009

(\*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (\$) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Pagina 1 di 6



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)



LAB N° 1298 L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Segue rapporto di prova n°: **2000719-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
piombo	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,02	
rame	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,04	
selenio	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01	
stagno	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,07	
tallio	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01	
tellurio	mg/kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,04	
vanadio	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01	
zinco	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,48	± 0,25
alluminio	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 10	
ferro	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 10	
manganese	mg/Kg	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 1	
* idrocarburi totali	mg/kg	APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	1,6	
idrocarburi C<=12	mg/kg	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007	< 10	
idrocarburi C10-C40	mg/kg	UNI EN 14039:2005	< 100	
* idrocarburi alifatici C5-C8	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 10	
* screening in GC/MS				
* azoto ammoniacale come NH4	mg/Kg	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003	< 10,25	
cloruri	mg/kg	UNI EN ISO 10304-1:2009	134	± 27
solfati	mg/kg	UNI EN ISO 10304-1:2009	32,2	± 5,2
* punto di infiammabilità	* C	ASTM D93 A (2002)	> 90	
<b>Solventi aromatici:</b>				
benzene	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,1	
etilbenzene	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,1	
toluene	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,1	
m+p-xilene	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,2	
o-xilene	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,1	
stirene	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,1	

(\*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (§) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: info@envirolabsrl.it Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)



LAB N° 1298 L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Segue rapporto di prova n°: **2000719-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
isopropilbenzene (cumene)	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,1	
* altri solventi aromatici	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,1	
sommatoria BTEX	mg/kg	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	< 0,3	
<b>Solventi alifatici:</b>				
* 1,3-butadiene	mg/kg	EPA 8015C 2007	< 1	
dipentene	mg/kg	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018	< 0,1	
esaclorobutadiene	mg/kg	UNI EN ISO 22155:2016	< 0,1	
<b>* Tensioattivi:</b>				
* tensioattivi anionici MBAS	mg/kg	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	< 1,8	
* tensioattivi cationici	mg/kg	IL-PI-2-03-Analisi colorimetrica	< 2,5	
* tensioattivi non ionici	mg/kg	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met V.1 + UNI 10511-1:1996/A1:2001	< 2,5	
* tensioattivi totali	mg/kg	da calcolo	< 2,5	
<b>Idrocarburi policiclici aromatici (IPA):</b>				
sommatoria idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	mg/kg	da calcolo	< 1,1	
acenaftene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
acenaftilene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
antracene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
benzo(a)antracene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
benzo(a)pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
benzo(b+j)fluorantene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
benzo(e)pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
benzo(g,h,i)perilene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
benzo(k)fluorantene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
crisene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
dibenzo(a,h)antracene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	

(\*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (\$) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Pagina 3 di 6



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
F-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)



LAB N° 1298 L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Segue rapporto di prova n°: **2000719-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
dibenzo(a,i)pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
fenantrene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
fluorantene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
fluorene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
indeno(1,2,3-cd)pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
naftalene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
perilene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
pirene	mg/kg	ISO 28540:2011	< 0,1	
<b>Policlorobifenili (PCB):</b>				
PCB-18	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-28	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-31	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-44	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-52	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-77	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-81	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-95	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-99	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-101	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-105	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-110	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-114	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-118	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-123	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-126	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-128	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	

(\*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (\$) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Pagina 4 di 6



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Cortelona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)



LAB N° 1298 L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Segue rapporto di prova n°: **2000719-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
PCB-138	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-146	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-149	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-151	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-153	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-156	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-157	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-167	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-169	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-170	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-177	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-180	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-183	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-187	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-189	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-203	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
PCB-209	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	
* sommatoria policlorobifenili (PCB)	mg/kg	UNI EN ISO 6468:1999	< 0,1	

(\*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (\$) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Pagina 5 di 6



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)



LAB N° 1298 L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Segue rapporto di prova n°: **2000719-001**

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
-------	------	--------	-----------	----------------------

U.M. = unità di misura

Ove applicabile, e se non diversamente specificato:

I valori limite, se indicati, si riferiscono ai valori imposti dal riferimento normativo o dall'autorizzazione descritto nell'intestazione del Rapporto di Prova alla voce "Rif. Legge/Autoriz."; nel caso siano riportati valori limite derivanti da due o più riferimenti normativi/autorizzativi, si fa riferimento alla legenda in calce alle analisi.

L'incertezza, se espressa, è riportata come incertezza estesa con un fattore di copertura  $K=2$  e un livello di fiducia del 95%; non viene contemplato il contributo legato al campionamento se questo non è espressamente previsto nel metodo di prova riportato. Ove opportuno è indicata come intervalli di fiducia (limite inferiore o superiore).

Il recupero è utilizzato per il calcolo del risultato solo se previsto dal metodo. Nel caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, il recupero valutato in fase di validazione è da intendersi compreso tra l'80% e il 120%.

I risultati espressi attraverso il simbolo "<" esprimono la presenza di una quantità della sostanza inferiore al limite di quantificazione.

Se i risultati riportati sono ottenuti mediante calcolo a partire dai dati analitici rilevati, tale elaborazione è stata effettuata sulla base di dati espressamente dichiarati da chi ha effettuato il campionamento.

I giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del risultato con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

Nel caso di prelievi effettuati direttamente dal Laboratorio, i dati grezzi registrati durante il campionamento e/o le condizioni del campione all'arrivo in laboratorio, sono registrati su apposita modulistica interna e disponibili su richiesta presso la nostra struttura.

Il laboratorio non si ritiene responsabile dei dati forniti direttamente dal cliente. Nel caso di campionamento a cura di un soggetto diverso dal laboratorio, i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto: il laboratorio è responsabile solo della metodica analitica utilizzata nelle fasi di analisi.

Il campione analizzato sarà conservato per un periodo di 20 gg dalla data di stampa del Rapporto di Prova, salvo diversa indicazione del cliente e solo se di matrice non deperibile, così come indicato nelle condizioni generali di fornitura disponibili sul nostro sito internet all'indirizzo [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)

**Il Chimico Responsabile del Laboratorio**

Dr. Marco Bascapè

Ordine dei Chimici di Pavia n° 362A

**FINE RAPPORTO DI PROVA**

(\*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (§) = Le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Pagina 6 di 6



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)

Supplemento al Rapporto di prova N°: 2000719-001 del 26/02/2020

## Classificazione ai sensi della Decisione n° 2014/955/UE e del Regolamento n° 1357/2014/UE

Ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2008/98/CE, così come modificato dall'Allegato al Regolamento 1357/2014/UE, e sulla base dell'Allegato alla Decisione 2000/532/CE, così come modificato dalla Decisione 2014/955/UE e relativo all'elenco dei rifiuti di cui all'articolo 7 della Direttiva 2008/98/CE, e in riferimento alle caratteristiche di pericolo individuate con i codici da HP1 a HP15, tenendo conto dei *Codici di classe e categoria di pericolo* e dei *Codici di indicazione di pericolo* di cui al Reg. 1272/2008/CE, tenendo conto anche dei successivi aggiornamenti e integrazioni previsti per lo stesso, fino al Reg. 776/CE/2017 applicato a decorrere dal 01/12/2018, visti i risultati analitici conseguiti sui parametri richiesti dal Committente, e relativamente agli stessi, considerate le informazioni in nostro possesso circa il processo produttivo e le materie prime utilizzate, e ferma restando la rappresentatività del campione in esame, alla luce dell'applicazione del Reg. 997/2017 UE e, preso atto ove applicabile, del Reg. 2019/1021 UE del 20/06/2019 relativo ai POPS, il rifiuto è da considerarsi:

### RIFIUTO NON PERICOLOSO

Il codice CER attribuito dal Produttore in ragione della natura/provenienza del campione è:

Codice CER: 16 10 02 *rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01*

1. La classificazione in base alle normative comunitarie sopracitate potrebbe non essere recepita in toto dalla normativa nazionale.
2. Per i criteri di classificazione della classe di pericolo "ecotossico", si è fatto riferimento ad una duplice modalità:  
HP14 con riferimento alla Legge n°125 del 06/08/2015 in applicazione ai criteri ADR,  
HP\_14 con riferimento alle modalità di cui al Reg. 997/2017/UE applicato dal 05/07/2018.
3. Per la classificazione degli idrocarburi si è fatto riferimento al parere dell'ISS n°036565 del 05/08/2006 e s.m.i.
4. Per l'eventuale valutazione e attribuzione della caratteristica di pericolo HP9 "infettivo", si è fatto riferimento al DPR 15 luglio 2003, n° 254.
5. La valutazione di pericolosità relativa ai parametri che non trovano un riferimento univoco nell'elenco di "sostanze pericolose", è stata effettuata tenendo conto delle sostanze pertinenti e/o ragionevolmente prevedibili nel rifiuto in base alle informazioni in nostro possesso circa il processo produttivo e le materie prime utilizzate, e sulla base delle informazioni, esperienze e competenze specifiche maturate dal Chimico che effettua la presente valutazione.

Specificatamente nella tabella seguente, per ogni parametro analiticamente quantificato e pertinente in merito alla classificazione del rifiuto, vengono riassunti i composti presi in esame, con le eventuali concentrazioni soglia considerate, i Codici di classe e categoria di pericolo e i Codici di indicazioni di pericolo.

Parametro Analizzato	Composto di riferimento da CLP	Risultati %	Soglia %	Codici di Classe	Codici indicazione di pericolo
alluminio	altri composti di alluminio non pericolosi	0,0000072		NP	NP
antimonio	composti di antimonio	0,0000009		H411 H351	AQUATIC CHRONIC 2 CARC. 2
arsenico	acido arsenico e i suoi sali	0,000000379		H410 H400 H350	AQUATIC CHRONIC 1 AQUATIC ACUTE 1 CARC. 1A
cadmio	composti del cadmio	0,00000001		H410 H400	AQUATIC CHRONIC 1 AQUATIC ACUTE 1
cromo	cromo III	0,0000004		NP	NP
idrocarburi pesanti:	idrocarburi C10-C40	0,0000005		H411 H373	AQUATIC CHRONIC 2 STOT RE 2
nichel	monossido di nichel	0,00000255		H372 H350 H317	STOT RE 1 CARC. 1A SKIN SENS. 1



Environ-Lab S.r.l.  
 Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
 Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
 Partita Iva e C.F. 02570940185  
 Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
 E-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)

Segue Supplemento al Rapporto di prova N°: 2000719-001 del 26/02/2020

piombo	composti del piombo	0,0000003	H410	AQUATIC CHRONIC 1
			H400	AQUATIC ACUTE 1
			H373	STOT RE 2
			H360	REPR. 1A
rame	ossido di rame (II)	0,0000025	H410	AQUATIC CHRONIC 1
	ossido di rame (II)	0,00025	H400	AQUATIC ACUTE 1
selenio	composti del selenio escluso il solfoseleniuro di cadmio	0,0000002	H410	AQUATIC CHRONIC 1
			H400	AQUATIC ACUTE 1
			H373	STOT RE 2
Solventi aromatici:	benzene	0,000006	H304	ASP. TOX. 1
	benzene	0,000003	H372	STOT RE 1
			H350	CARC. 1A
			H340	MUTA. 1B
toluene	0,000003	H373	STOT RE 2	
			H361	REPR. 2
			H304	ASP. TOX. 1
vanadio	pentossido di vanadio	0,000000357	H411	AQUATIC CHRONIC 2
			H372	STOT RE 1
			H361	REPR. 2
			H341	MUTA. 2
			H335	STOT SE 3
zinco	ossido di zinco	0,0000598	H410	AQUATIC CHRONIC 1
			H400	AQUATIC ACUTE 1

Nella tabella seguente si rendono evidenti le caratteristiche di pericolo riscontrate in base alle evidenze analitiche ed alle considerazioni effettuate. Sono visualizzati solo i parametri rilevati oltre il valore soglia, ove applicabile:

**DETTAGLIO INFORMATIVO DELLE CARATTERISTICHE**

**HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) / Tossicità in caso di aspirazione**

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze				Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
STOT SE 3 - H335	pentossido di vanadio	0,000000			%	0,000000357	20	<input type="checkbox"/>
STOT RE 1 - H372	benzene	0,000003	monossido di nichel	0,000002	pentossido di vanadio	0,000000	1	<input type="checkbox"/>
STOT RE 2 - H373	composti del piombo	0,000000	composti del selenio escluso il solfoseleniuro di cadmio	0,000000	idrocarburi C10-C40	0,000000	10	<input type="checkbox"/>
ASP. TOX. 1 - H304	idrocarburi	0,00016	toluene	0,000003				
	benzene	0,000006	idrocarburi	0,00016	toluene	0,000000	10	<input type="checkbox"/>



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: [info@envirolabsrl.it](mailto:info@envirolabsrl.it) - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)

Segue Supplemento al Rapporto di prova N°: 2000719-001 del 26/02/2020

#### HP 7 - Cancerogeno

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
CARC. 1A - H350	acido arsenico e i suoi sali 0,000000 benzene 0,000003 monossido di nichel 0,000002	%	0,000003	0,1	<input type="checkbox"/>
CARC. 1B - H350	idrocarburi 0,00016	%	0,00016	0,1	<input type="checkbox"/>
CARC. 2 - H351	composti di antimonio 0,000000 idrocarburi 0,00016	%	0,00016	1	<input type="checkbox"/>

#### HP 10 - Tossico per la riproduzione

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
REPR. 1A - H360	composti del piombo 0,000000	%	0,0000003	0,3	<input type="checkbox"/>
REPR. 2 - H361	pentossido di vanadio 0,000000 toluene 0,000003	%	0,000003	3	<input type="checkbox"/>

#### HP 11 - Mutageno

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
MUTA. 1B - H340	benzene 0,000003 idrocarburi 0,00016	%	0,00016	0,1	<input type="checkbox"/>
MUTA. 2 - H341	pentossido di vanadio 0,000000	%	0,00000035	1	<input type="checkbox"/>

#### HP 13 - Sensibilizzante

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
SKIN SENS. 1 - H317	monossido di nichel 0,000002	%	0,00000255	10	<input type="checkbox"/>



Environ-Lab S.r.l.  
Sede Operativa: Via Don Bosco, 3 - 27014 Corteolona e Genzone (PV)  
Sede Legale: Via XXVI Aprile, 14 - 27049 Stradella (PV)  
Partita Iva e C.F. 02570940185  
Tel: 0382 969696 - Fax: 0382 972540  
E-mail: info@envirolabsrl.it - Sito: [www.envirolabsrl.it](http://www.envirolabsrl.it)

Segue Supplemento al Rapporto di prova N°: 2000719-001 del 26/02/2020

**HP 14 - Rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali vincolanti per il trasporto in ADR**

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze				Unità Misura	Valore	Limite	Peric.		
$\Sigma(H400 \times M)$	acido arsenico e i suoi sali	0,00000	composti del cadmio	0,00000	composti del piombo	0,00000	%	0,00031	25	<input type="checkbox"/>
	composti del selenio escluso il solfoseleniuro di cadmio	0,00000	ossido di rame (II)	0,00025	ossido di zinco	0,00005				
$\Sigma(H410 \times M)$	acido arsenico e i suoi sali	0,00000	composti del cadmio	0,00000	composti del piombo	0,00000	%	0,00022	25	<input type="checkbox"/>
	composti del selenio escluso il solfoseleniuro di cadmio	0,00000	idrocarburi totali	0,00016	ossido di rame (II)	0,00000				
$\Sigma(H410 \times M \times 10) + \Sigma(H411)$	ossido di zinco	0,00005					%	0,0022	25	<input type="checkbox"/>
	acido arsenico e i suoi sali	0,00000	composti del cadmio	0,00000	composti del piombo	0,00000				
	composti del selenio escluso il solfoseleniuro di cadmio	0,00000	composti di antimonio	0,00000	idrocarburi C10-C40	0,00000				
	idrocarburi totali	0,00016	ossido di rame (II)	0,00000	ossido di zinco	0,00005				
	pentossido di vanadio	0,00000								

Il Chimico Responsabile del Laboratorio

Dr. Marco Bascapè

Ordine dei Chimici di Pavia n° 362A

FINE SUPPLEMENTO